



Decreto
IL RETTORE

numero: 341- RET
data: 14 maggio 2018
oggetto: Valutazione comparativa per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari a tre anni, di n. 1 ricercatore senior, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione - settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni).

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. 167 del 23 aprile 2012;

Vista la legge n. 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51;

Visto il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, in cui è prevista la possibilità per le Università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

Visti il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30.12.2010, n. 240", il D.M. 12.06.2012, n. 159



“Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 29 luglio 2011” e il D.M. 30.10.2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010”;

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 “Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”;

Visto il “Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, L. 240/2010” emanato con D.R. n. 8 del 10.01.2018;

Visti i “Criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui al comma 3, lettera b), dell’art. 24 della Legge 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”, predisposti dal Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere nella seduta del 23 gennaio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 830 di data 26 maggio 2017 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento, con riferimento all'esercizio 2017, afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il rispetto del patto di stabilità interno;

Visto il DM 28 febbraio 2018 n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010”;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione del 26 aprile 2018;

Vista la delibera del Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere di data 8 maggio 2018;

Vista la delibera del Senato Accademico di data 9 maggio 2018;

Verificata la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

DECRETA

Presso l’Università degli Studi di Trento è indetta, ai sensi dell’art. 24 comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010 n. 240, la seguente procedura di valutazione comparativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione:

- **n. 1 posto di ricercatore senior con contratto di lavoro subordinato per la durata di tre anni, non prorogabile, settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni).**

Articolo 1

Profilo scientifico-didattico e impegni correlati

Lingua straniera richiesta: **ottima conoscenza della lingua inglese**

Conoscenza della lingua italiana: **non richiesta**



Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12

- Impegno di ricerca richiesto: impegno di ricerca richiesto nel settore scientifico disciplinare ING-INF-05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) nelle aree di ricerca di interesse del Dipartimento ed in particolar modo alle attività dell'European Institute of Technology - EIT Digital quali quelle caratterizzanti le Doppie Lauree Magistrali a cui il Dipartimento partecipa attivamente con particolare riferimento ai temi di CyberSecurity, Embedded Systems, Autonomous Systems, Data Science.

- Impegno didattico richiesto: insegnamento rivolto in particolare ai corsi di base della laurea triennale ed alla laurea magistrale nel settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) tra cui gli insegnamenti offerti nelle Doppie Lauree EIT Digital. L'impegno didattico del titolare del contratto è definito dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione in fase di programmazione delle attività didattiche, secondo la specifica normativa di Ateneo.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di ricerca, di didattica e di servizio agli studenti, nell'ambito delle discipline sopra indicate, è pari a 1500 ore di lavoro annue.

L'impegno didattico del titolare del contratto è definito dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione in fase di programmazione delle attività didattiche, secondo la specifica normativa di Ateneo.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Possono partecipare alla valutazione di cui al presente bando candidati di qualsiasi cittadinanza in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, i quali abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, ovvero siano in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero abbiano usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi di:

- a) contratti di cui al comma 3, lettera a), dell'art. 24 della Legge 240/2010; oppure
- b) contratti di cui all'articolo 1, comma 14 della Legge 230/2005; oppure
- c) assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, e successive modificazioni, o assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, o borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989; oppure
- d) analoghi contratti, assegni o borse in atenei e centri di ricerca stranieri.

Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale di cui sopra, i servizi prestati nelle tipologie a), b), c) e d) possono essere cumulati.

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione di cui all'art. 5 del presente bando valuta:

- i) l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero a quello di dottore di ricerca;
- ii) l'analogia dei "contratti, assegni o borse in atenei e centri di ricerca stranieri" ai contratti, assegni o borse di cui alle tipologie a), b) e c) sopra elencate, tenendo conto delle tabelle di corrispondenza definite dal MIUR ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), L. 240/2010.



Per la partecipazione alla valutazione è richiesto, a pena di esclusione, il godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti in servizio a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura coloro i quali abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o con un professore afferente al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

Non possono prendere parte alla valutazione coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

Possono essere non ammessi alla valutazione comparativa, previa autonoma valutazione dell'amministrazione, i candidati che abbiano subito condanna penale per delitti di cui all'articolo 85, primo comma, lett. a) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono trovarsi in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I prescritti requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e alla data di assunzione in servizio.

Il candidato è tenuto ad osservare il limite massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione.

I cittadini di Stati esteri devono possedere, ai fini dell'accesso alla presente valutazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'ammissione alla valutazione dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.

L'esclusione dalla valutazione, in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti, è disposta con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

Articolo 3

Domanda di ammissione

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione **per via telematica** a tal fine predisposta, accedendo alla pagina:

<http://www.unitn.it/ateneo/bandi-dr-valcomp/attivi> (selezionare "09/H1").

La domanda potrà essere presentata anche in lingua inglese.

Dopo aver avuto accesso attraverso la pagina sopra riportata al bando del concorso di interesse, il candidato potrà accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica seguendo le indicazioni ivi riportate.



In particolare, il sistema di compilazione prevede la registrazione del candidato, al quale verranno fornite le credenziali di accesso necessarie per presentare la domanda: pertanto, il candidato è invitato ad avviare le procedure di registrazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il sistema prevede altresì la trasmissione per via telematica dei titoli e delle pubblicazioni, oltre che l'invio in formato elettronico del proprio documento di identità e degli altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa deve essere trasmessa per via telematica, entro il termine perentorio di **30 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, seguendo la procedura sopra descritta. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo. **Nel giorno di scadenza, la procedura di iscrizione dovrà essere completata entro le ore 13.00.**

Per eventuali chiarimenti e informazioni e in caso di difficoltà a compilare o presentare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento, via Verdi, 6, 38122, Trento.

L'Ufficio Personale Docente e Ricercatore osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00

con i numeri telefonici: 0461-283306/283348 – fax: 0461-282969

e l'indirizzo di posta elettronica: <recruitment@unitn.it>.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il godimento dei diritti politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
2. il possesso del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, indicandone la data e l'istituzione di conseguimento;
3. di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto in precedenza la qualifica di professore di I^a o di II^a fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato.
4. *(eventuale)* di aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale, **indicando con precisione la tipologia, il periodo di svolgimento e le istituzioni presso cui è stata svolta**
5. di essere in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, ovvero di essere in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero di aver usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi di:



- contratti di cui al comma 3, lettera a), dell'art. 24 della Legge 240/2010,
- contratti di cui all'articolo 1, comma 14 della Legge 230/2005,
- assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, e successive modificazioni, o assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, o borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero analoghi contratti, assegni o borse in atenei e centri di ricerca stranieri,

indicando per ciascuno di essi con precisione la tipologia, il periodo di svolgimento e l'istituzione presso cui è stato svolto.

L'interessato avrà, inoltre, l'obbligo di dichiarare, ricorrendone le condizioni:

- le condanne penali riportate per i reati di cui all'articolo 85, lett. a) del T.U. 3/57;
- i procedimenti e i processi penali pendenti;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, il candidato dovrà dichiarare la causa di risoluzione di tale rapporto qualora consista in una delle seguenti: destituzione; dispensa per persistente insufficiente rendimento; decadenza dall'impiego ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del T.U. 3/1957; licenziamento disciplinare;
- le situazioni che determinano una posizione di irregolarità nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo della leva).

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore.

Comporta esclusione la mancanza, nella domanda di partecipazione, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti prescritti di cui ai punti 1, 2, 3 e 5. L'esclusione non si produce qualora il possesso dei requisiti di ammissione possa essere desunto dal contesto della documentazione prodotta.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Al termine della procedura di iscrizione online, dopo aver inserito i dati richiesti, il sistema produrrà una dichiarazione che il candidato **dovrà stampare, sottoscrivere per esteso e acquisire tramite scanner in formato PDF o JPG.** Il documento così ottenuto andrà **allegato** dal candidato alla domanda nell'apposita sezione unitamente a **copia del documento di identità in formato PDF o JPG:** solo a quel punto sarà possibile concludere la procedura di iscrizione telematica, al termine della quale il candidato riceverà un messaggio di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare l'Ufficio Personale Docente e Ricercatore ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

Saranno esclusi coloro i quali non alleghino la dichiarazione prodotta dal sistema, debitamente sottoscritta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del



cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Articolo 4

Allegati alla domanda; modalità per la presentazione di titoli e pubblicazioni

Nel corso della procedura di compilazione e presentazione della domanda **per via telematica** sarà necessario allegare la documentazione richiesta, utilizzando i formati specificati nella procedura.

Il candidato, se cittadino italiano o della Comunità Europea, dovrà allegare alla domanda i seguenti file:

1. *curriculum vitae* in lingua inglese (sia in formato word, sia in formato PDF);
2. pubblicazioni **in formato PDF** che si ritengano utili ai fini della valutazione, ivi compresa la tesi di dottorato (**qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr.art.1**). Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare la documentazione comprovante l'accettazione. Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Nel caso di pubblicazione con un numero di pagine superiore a 30, quando non sia possibile inoltrare il relativo file, è data facoltà al candidato di allegare un file contenente Frontespizio e Indice, con l'obbligo di **far pervenire** la copia cartacea della pubblicazione **entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda** all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento sito in via Verdi 6 - 38122 Trento, con consegna diretta, via posta con avviso di ricevimento oppure a mezzo di corriere: **la pubblicazione cartacea non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il termine sopra indicato;**
3. documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
4. documento di identità.

Per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le suddette dichiarazioni solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Pertanto, nel caso di cittadini extracomunitari, tranne il caso sopra citato, il possesso del titolo di dottore di ricerca e l'esperienza dottorale o post-dottorale dovranno essere comprovate tramite produzione di certificazioni rilasciate dalle istituzioni presso cui è stato conseguito il titolo e svolta l'attività dottorale o post-dottorale. Allo stesso modo, dovranno essere attestati con idonea documentazione anche i titoli valutabili dalla Commissione ai sensi dell'articolo 6 del presente bando.

La documentazione e le pubblicazioni prodotte dai candidati extracomunitari vengono trasmesse per via telematica e possono essere sottoposte a verifica da parte del Responsabile del Procedimento, anche con la richiesta del documento cartaceo.



In applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 28.11.00, n. 445, ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato, se cittadino extracomunitario, dovrà pertanto allegare alla domanda i seguenti file:

1. *curriculum vitae* in lingua inglese (sia in formato word, sia in formato PDF);
2. documenti attestanti il possesso del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente;
3. (*eventuale*) documenti che attestino di aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale;
4. pubblicazioni **in formato PDF** che si ritengano utili ai fini della valutazione, ivi compresa la tesi di dottorato (**qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr.art.1**). Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare la documentazione comprovante l'accettazione. Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Nel caso di pubblicazione con un numero di pagine superiore a 30, quando non sia possibile inoltrare il relativo file, è data facoltà al candidato di allegare un file contenente Frontespizio e Indice, con l'obbligo di **far pervenire** la copia cartacea della pubblicazione **entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda** all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento sito in via Verdi 6 - 38122 Trento, con consegna diretta, via posta con avviso di ricevimento oppure a mezzo di corriere: **la pubblicazione cartacea non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il termine sopra indicato**;
5. documenti attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
6. documento di identità.

Nel corso della procedura di compilazione della domanda i candidati dovranno indicare il nominativo e il recapito ufficiale (incluso l'indirizzo e-mail) di tre esperti (di cui almeno uno studioso non facente parte della sede universitaria dove è stato conseguito il titolo di dottore di ricerca), a cui il candidato ha richiesto l'invio di una lettera di presentazione di cui all'art. 24, comma 1, del Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 8 del 10 gennaio 2018.

Le lettere di presentazione dovranno essere inviate dagli estensori via e-mail all'indirizzo review@unitn.it entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati ai sensi dell'articolo 6 del presente bando, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti



dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. Le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, saranno prese in considerazione unicamente se accompagnate dalla documentazione comprovante l'accettazione.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia o trattato da cui sono ricavati.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine.

Non verranno presi in considerazione eventuali pubblicazioni o documenti attestanti il possesso di titoli pervenuti a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione, tranne il caso specificamente disciplinato nel presente articolo di pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 30, quando non sia possibile inoltrare il relativo file.

Articolo 5

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, rimane in carica per un periodo di tre mesi, prorogabile una sola volta fino a un massimo di cinque mesi complessivi.

La Commissione è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori di I e II fascia o a un ruolo equivalente attivi in ambito corrispondente al macrosettore che ricomprende il settore concorsuale per cui è indetta la procedura selettiva. Di questi, due membri sono indicati dal Comitato per il Reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere e un membro dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

Almeno due membri della Commissione devono provenire da altra Università italiana o straniera. Nel caso di nomina di un membro proveniente da Università straniera, il Comitato per il Reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere attesta inoltre la corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore di I o di II fascia.

Articolo 6

Modalità di svolgimento delle procedure di valutazione comparativa

La procedura di valutazione comparativa si articola in due fasi.

La prima fase è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli – ivi comprese le tre lettere di presentazione – sul *curriculum* e sulla produzione scientifica (compresa la tesi di dottorato, se allegata alla domanda). La prima fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla Commissione secondo i parametri e criteri (di seguito elencati), di cui al D.M. 25.05.2011, n. 243, come integrati dal Comitato per il reclutamento e lo



sviluppo delle carriere e secondo quanto deliberato dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione in data 26 aprile 2018:

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- c) realizzazione di attività progettuale;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Tra i fattori da considerare nella valutazione deve essere dato un adeguato rilievo al grado d'indipendenza acquisito dal candidato rispetto ai gruppi di ricerca entro cui si è svolta la sua formazione iniziale e la sua capacità di operare in modo autonomo.

Costituisce titolo preferenziale l'aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale.

Valutazione della produzione scientifica:

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equivalenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, può avvalersi dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

Per i punti c) e d) di questo elenco, la Commissione potrà integrare l'indicatore "impact factor" con indicatori simili, quali "Eigenfactor" o "Article Influence", atti a fornire una stima più completa e bilanciata del valore di ciascuna rivista.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Gli indicatori scelti dalla Commissione per misurare i prodotti delle ricerche e il loro impatto devono tener conto dell'età accademica del candidato tramite l'uso di opportuni fattori che permettano di valorizzare la qualità e l'intensità delle ricerche svolte anche da candidati più giovani e di non svantaggiarli per mere ragioni di anzianità.

L'ammissione a sostenere la discussione prevista nella seconda fase e le date in cui questa si svolgerà saranno pubblicate sul portale d'Ateneo <http://www.unitn.it/ateneo/bandi-dr-valcomp/attivi> con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova. **La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.**

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. E' facoltà della Commissione effettuare tale discussione nella lingua straniera di cui il bando richiede la conoscenza; la Commissione accerterà comunque, nel corso della discussione, che il candidato abbia una conoscenza della lingua italiana tale da consentirgli lo svolgimento di attività didattica in lingua italiana.

Sono esclusi esami scritti e orali, a eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando.

La Commissione esprime le sue valutazioni senza riferirsi alla tipologia di impegno didattico e di ricerca richiesto.

La Commissione, nello svolgimento delle due fasi di valutazione, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.



Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante:

- i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato nella prima fase;
- le valutazioni espresse nella seconda fase, ivi incluso il giudizio sulla prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Al termine dei lavori, la Commissione indica non più di tre candidati idonei alla chiamata in relazione ai criteri definiti nel presente articolo.

Articolo 7

Chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, i candidati individuati dalla Commissione sono invitati a sostenere presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche.

Entro 60 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione in merito al profilo scientifico dei candidati e degli elementi emersi in sede di presentazione del seminario, anche tenuto conto della coerenza rispetto alla tipologia di impegno didattico e di ricerca richiesto, propone con deliberazione motivata, approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, la chiamata di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata.

L'elenco dei candidati dichiarati idonei e il nominativo dell'idoneo chiamato verrà pubblicato sul portale d'Ateneo <http://www.unitn.it/ateneo/bandi-dr-valcomp/attivi>

Dalla data di pubblicazione sul portale decorre il termine per eventuali impugnative.

Articolo 8

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato idoneo chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro la data di presa servizio, una dichiarazione di essere in possesso dei prescritti requisiti.

Il candidato idoneo chiamato deve, inoltre, rendere dichiarazione sulle attività in corso e conseguente opzione in caso di incompatibilità.

Articolo 9

Rapporto di lavoro

Il candidato idoneo proposto per la chiamata instaura con l'Università degli Studi di Trento un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di servizio agli studenti, secondo quanto specificato dall'articolo 1 del presente bando di valutazione comparativa.



L'Università degli Studi di Trento si riserva di accertare il possesso da parte del vincitore dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

A decorrere dalla data di assunzione il titolare del contratto è sottoposto ad un periodo di prova della durata di 90 giorni, non rinnovabili o prorogabili alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al presente bando, il Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5, L. 240/2010.

I criteri di valutazione dell'attività svolta nel triennio sono allegati al presente bando come sua parte integrante (**Allegato A**). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.

Al titolare del contratto possono essere concessi per gravi motivi congedi straordinari la cui durata non può superare complessivamente nel corso dell'anno i 45 giorni, ivi compresi periodi di congedo parentale.

Articolo 10

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante è stabilito nella misura del 130% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno, secondo quanto previsto dal "Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010" emanato con Decreto Rettorale n. 8 del 10.01.2018.

Il trattamento economico viene rivalutato, coerentemente con la normativa specifica vigente, nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

Ai titolari dei contratti di cui al presente regolamento non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Trento ed il titolare del contratto è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Articolo 11

Regime di incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni quali risultano dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.



Il contratto non può essere cumulato con analoghi contratti, anche se stipulati presso altre sedi universitarie o centri di ricerca, né con lo svolgimento del dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca ex art. 51 L. 449/1997 e art. 22 L. 240/2010, né con borse post laurea o post dottorato.

I dipendenti di amministrazioni pubbliche devono essere collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali ed assistenziali per tutto il periodo di durata del contratto ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Il titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando può svolgere incarichi ed attività esterne solo se di natura occasionale e se preventivamente autorizzato dal responsabile delle strutture di appartenenza.

Il titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando può partecipare alle selezioni per l'attribuzione di incarichi di didattica di cui all'art. 23 della Legge 240/2010 e relativi decreti e regolamenti attuativi solo se preventivamente autorizzato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

Il titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando può in ogni caso partecipare alle commissioni d'esame di profitto e alle commissioni di laurea.

Al titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, sentito il Consiglio del Dipartimento, nella cui delibera vanno specificate le eventuali riduzioni all'impegno didattico richiesto in contratto.

Articolo 12

Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati potranno provvedere a loro spese al recupero delle pubblicazioni cartacee inviate all'Università entro sei mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Articolo 13

Tattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Gestione Rapporto di lavoro del Personale docente e ricercatore di questa Università, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati presso una banca dati della Divisione Gestione Rapporto di lavoro PTA e Retribuzioni successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dalla valutazione secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del titolare del contratto.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare,



completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Trento - Divisione Gestione Rapporto di lavoro del Personale docente e ricercatore. Successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto anche nei confronti della Divisione Gestione Rapporto di lavoro PTA e Retribuzioni di questo Ateneo, per quanto di competenza.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Roberto Begliuomini – Responsabile Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore - tel. +39 0461 283306 - 283348 - E-mail: recruitment@unitn.it.

Articolo 15

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

IL RETTORE
Prof. Paolo Collini